



CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE

TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Piazza Municipio 3 - 36070 Crespadoro (VI)

Tel. 0444-429005 – fax 0444-429297

Codice Fiscale 81001470244

e.mail certificata: bimadige.vi@pec.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P.S. 2022 – 2023 - 2024

PREMESSA:

Il Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige fra i Comuni della Provincia di Vicenza, del quale fanno parte i Comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino e Recoaro Terme, è un Consorzio obbligatorio istituito con legge 27.12.1953, n. 959.

Lo scopo del Consorzio è quello di provvedere alla amministrazione del fondo comune previsto dall'art.1, comma 12, della citata legge 959/1953, mediante l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nel perimetro del Bacino Imbrifero secondo i criteri di cui all'art.1 comma 13 della citata legge 959/1953.

Le opere prioritarie di intervento possono essere così riassunte:

- a) esecuzione opere stradali;
- b) esecuzione opere idrauliche;
- c) costruzione acquedotti comunali e rurali;
- d) costruzione opere igieniche;
- e) costruzione di edifici scolastici;
- f) costruzione di infrastrutture sanitarie;
- g) erogazione di energia elettrica come previsto dall'art.3 della legge 959/1953;
- h) esecuzione di opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato.

La particolare configurazione strutturale del Consorzio di Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, non avente personale proprio ma avvalendosi di personale incaricato del Comune di Crespadoro, Comune Capo Consorzio, non consente l'esecuzione diretta di opere pubbliche come indicato in elenco ma ha regolamentato l'erogazione di finanziamenti e o contributi ai Comuni facenti parte del Consorzio o a Enti e soggetti privati dei rispettivi Comuni, avvalendosi delle strutture proprie di tali Enti.

Le quote attribuite ad ogni singolo Comune sono dallo stesso gestite, tramite il proprio rappresentante, che sottopone di volta in volta all'Assemblea gli interventi oggetto di contributo o finanziamento.

RISORSE FINANZIARIE

Le uniche risorse finanziarie di cui dispone il Consorzio sono quelle derivanti dai sovraccanoni idroelettrici previsti dall'art.1, comma 4 della legge 959/1953 a carico dei concessionari di grandi derivazioni di acqua per la produzione di forza motrice le cui opere di presa siano situate in tutto o in parte nell'ambito del perimetro imbrifero montano.

Tale sovraccanone che originariamente era pari a L.1.300 per ogni KW di potenza nominale media di energia, viene aggiornato con cadenza biennale con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici. Con la legge 448/2001, Legge finanziaria tale sovraccanone è stato aggiornato a €.18,00, per il biennio 2004/2005, in €.19,62 per il biennio 2006/2007, e per il biennio 2008/2009 è stato stabilito in Euro 20,35. La finanziaria 2010 ha previsto che tale sovraccanone per il biennio 2010/2011 sia determinato in € 21,08 per gli impianti sotto i 3000 Kv e in €.28,00 per gli impianti superiori a 3000 kv di potenza nominale. Da rilevare che dall'anno 2010 le scadenze delle concessioni sono state riportate ad anno solare (gennaio – dicembre) ed è stata rideterminata la potenza nominale con la riduzione della stessa del DMV.

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 30/11/2012 per il biennio 2012/2013 stabilisce che il sovraccanone sia determinato in €.22,13 e in €.29,40 per gli impianti superiori a 3000 kv di potenza nominale. Per il biennio 2014/2015 il sovraccanone viene determinato in € 22,88 e in € 30,40 per gli impianti superiori a 3000 kv di potenza nominale. Dal 2 Febbraio 2016 il predetto sovraccanone viene unificato per tutti gli impianti ad € 30,43=.

Con decreto del Ministero della Transazione Ecologica del 25 Febbraio 2022 è stato quantificato in € 31,94 il sovraccanone dal 01.01.2022 al 31.12.2023 Con questo nuovo importo del sovraccanone si stima che la previsione per il 2022 sia pari € 610000,00=

Il Consorzio B.I.M. dell'Adige di Vicenza risulta accorpato nei Consorzi B.I.M. dell'Adige che risultano essere i seguenti: B.I.M. di BOLZANO, B.I.M. DI TRENTO, B.I.M. DI VERONA, B.I.M. DI VICENZA, B.I.M. DI BELLUNO.

Il gettito complessivo del sovraccanone ricompreso nel territorio B.I.M. Adige, a seguito di accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2018, dal 01/01/2019, viene ripartito con le seguenti percentuali:

- 65,22% al Consorzio dei Comuni della provincia di Bolzano;
- 25,45% al Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento;
- 7,07% al Consorzio dei Comuni della provincia di Verona;
- 1,65% al Consorzio dei Comuni della provincia di Vicenza;
- 0,61% al Consorzio dei Comuni della provincia di Belluno.

Da ricordare che, a seguito ricorso presentato dai Consorzi di Bacino Imbrifero, e per il quale si è ottenuto sentenza definitiva dal TRAP "Tribunale acque Pubbliche" i Concessionari sono tenuti al pagamento del sovraccanone per tutte le centrali, anche quelle sotto i 500 metri di altitudine, (*prima di tale sentenza erano esclusi dal pagamento*), questo, di fatto, ha incrementato la base imponibile portando il gettito previsto per l'intero BIM Adige ad € 36.946.040,32= che, in base all'accordo vigente, sulla base delle nuove tariffe ed al ricalcolo delle stesse, si prevede per il 2022 una entrata corrente da sovraccanone pari a Euro 610.000,00=.

Altra entrata viene garantita dal maturare di interessi attivi in conto corrente bancario e da un modesto introito da centraline mini-idro installate sulle condotte degli acquedotti.

Da ultimo, ma non meno importante, l'applicazione avanzo di Amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2021, come da rendiconto depositato.

Per il corrente esercizio è pure prevista un'entrata straordinaria, in conto residui, di € 50.000,00=da trasferimenti dei Consorzi BIM per cofinanziamento del progetto dei grandi cammini Mariani dal Santuario di Montebertico al Santuario della Madonna di Pietralba, percorso suddiviso in 15 tappe

per un totale di 230 Km che andrà ad attraversare 4 Province: Vicenza – Verona – Trento e Bolzano.

Per la realizzazione del Cammino è previsto il seguente importo di spesa :

Realizzazione sito internet € 5.000,00

Realizzazione e stampa guida e percorso gps € 18.000,00

Realizzazione e posa segnaletica € 35.000,00

Allestimento ostelli € 12.000,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO + 70.000,00=

A seguito accordi tra i Consorzi BIM di Vicenza – Verona – Trento e Bolzano il Consorzio BIM Vicenza si è reso disponibile a fare da capofila prevedendo a bilancio la somma di € 20.000,00= mentre gli altri Consorzi si sono resi disponibili a cofinanziare la spesa come segue:

- Bim Adige Verona € 10.000,00=
- Bim Adige Trento € 20.000,00=
- Bim Adige Bolzano € 20.000,00=

Nella riunione del Fondo Comune del 18 marzo 2022, svoltasi a Verona, si è formalmente richiesto ai Consorzi sopra indicati di assumere formalmente l'impegno di spesa che sarà erogata al nostro Consorzio sulla base degli stati di avanzamento del progetto.

ENTRATA:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
Avanzo di Amministrazione	167.146,44
Trasferimenti una-tantum per progetto “Grandi cammini Mariani”	
Sovraccanoni	610.000,00
Arretrati sovraccanoni	0,00
Interessi	500,00
Produzione energia centraline	500,00
introiti diversi	300,00
Partite di Giro	60.000,00
TOTALE	838.446,44

IMPIEGO DELLE RISORSE:

Il Consorzio non gestisce alcun servizio direttamente per cui le risorse disponibili, dedotte le spese generali di funzionamento, vengono tutte destinate ad investimento.

Le spese generali cui il Consorzio deve far fronte nell'esercizio 2021 sono le seguenti:

SPESA:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
Indennità	15.120,00
Competenze revisore	3.800,00
Convenzione di segreteria – oneri compresi	22.540,00
Rimborsi Conv. Segr. Per maggiori oneri per maggiorazione Retribuzione posizione	5.530,00
spese ufficio	6.200,00
spese fondo comune	300,00
Spesa convenzione tesoreria	2.000,00
Acquisti beni e servizi	18.900,00

Convenzione protezione civile	500,00
IRAP	1.360,00
fondo riserva ordinario	1.000,00
Altre spese cforrenti	1.000,00
TOTALE SPESE	78.250,00

All'interno del medesimo Consorzio B.I.M. i fondi, dedotte le spese genarli di gestione, sono ripartiti a favore dei singoli Comuni facenti parte in base ai criteri di rapporto popolazione/territorio montano incluso nel perimetro B.I.M.

Per l'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione ha previsto e confermato lo stanziamento per il fondo sociale di € 14.000,00=, altresì ha stanziato una somma di 15.000,00= quale spesa per riclassificazione inventari d aggiornamento per i comuni consorziati. Il fondo pertanto da ripartire per l'anno 2021 viene così determinato:

FONDO DA RIPARTIRE ANNO 2022 CON APPLICAZIONE AVANZO 2021:

<i>VOCE</i>	<i>IMPORTO</i>
TOTALE ENTRATA	838.446,44
TOTALE SPESA GENERALE TIT. 1°	78.250,00
SPESA RICLASS. INVENTARI + AGG	15.000,00
Realizz. Progetto Grandi Cammini Mariani	0,00
PARTITE DI GIRO	60.000,00
DIFFERENZA	685.195,44
DI CUI:	
FONDO COMPETENZA 2020	518.050,00
FONDO ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00
AVANZO 2021 DI SPETTANZA COMUNI	167.146,44

RIPARTO FONDI COMPETENZA 2022:

<i>COMUNE</i>	<i>%</i>	<i>QUOTA SPETTANTE</i>
ALTISSIMO	24,00	124.332,00
ARZIGNANO	3,00	15.541,50
CHIAMPO	3,00	15.541,50
CRESPADORO	50,00	259.025,00
NOGAROLE VICENTINO	13,00	67.346,50
RECOARO TERME	3,50	18.131,75
S.PIETRO MUSS.NO	3,50	18.131,75
TOTALE	100,00	518.050,00

RIPARTO FONDI DA AVANZO 2021

L'avanzo 2021, di complessivi 167.146,44= è il risultato di due componenti:

- la prima di € 140.296,17= è il risultato di economie degli Enti che nel corso del 2021 non hanno impegnato la propria quota di competenza, tale quota viene pertanto attribuita all'Ente, nell'anno 2022, in quanto quota di propria spettanza;
- la seconda di € 26.850,27= è il risultato delle economie di gestione, pertanto vanzo effettivo, che va distribuito agli enti sulla base delle percentuali di riparto.

Dopo quanto premesso il riparto dell'avanzo 2021 è così suddiviso:

COMUNE	%	QUOTA SPETTANTE DA ECONOMIE ANNO PRECEDENTE - FISSA	QUOTA SPETTANTE DA ECONOMIE DI GESTIONE A PERCENTUALE	QUOTA AVANZO TOTALE PER SINGOLO ENTE
ALTISSIMO	24,00	0,00	6.444,06	6.444,06
ARZIGNANO	3,00	33.760,92	805,51	34.566,43
CHIAMPO	3,00	0,00	805,51	805,51
CRESPADORO	50,00	0,00	13.425,14	13.425,14
NOGAROLE VICENTINO	13,00	59.616,78	3.490,54	63.107,32
RECOARO TERME	3,50	9.589,46	939,76	10.529,22
S.PIETRO MUSS.NO	3,50	37.329,01	939,76	38.268,77
TOTALE	100,00	140.296,17	26.850,27	167.146,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

A parte il completamento della pista ciclabile alta Valle del Chiampo, ATTRAVERSO SPECIFICI CONTRIBUTI AI Comuni, per il triennio 2022/2024, il Consorzio non ha in programma alcuna opera da realizzare direttamente. Resta inteso che il Consorzio sarà sempre attento alle esigenze dei Comuni Consorziati e si farà carico di eventuali opere sovra comunali che dovessero essere realizzate anche con la possibilità di accedere a contributi Regionali e Comunitari.

Il Consorzio non possiede alcun bene mobile e/o immobile nè ha contratto direttamente mutui con alcun Istituto di Credito.

ORGANI ISTITUZIONALI – UFFICIO SEGRETERIA

L'articolo 5, comma 2, del vigente Statuto prevede “ Ai componenti dell'Assemblea e del Consiglio direttivo ed al Presidente vengono assegnate le indennità e gettoni di presenza previsti per gli amministratori comunali dalle disposizioni di legge in vigore, nella misura fissata per gli amministratori del comune capo consorzio, oltre al rimborso delle spese forzose per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali e per lo svolgimento delle mansioni connesse alla carica ricoperta.” Si ricorda che il Comune Caposconsorzio è il Comune di Crespadoro che ha una popolazione ricompresa tra 1001 e 3000.

Considerando che la legge di bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021 prevede, all'art. 1, comma 583, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario parametrando al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili) nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni stabilendo altresì, al successivo comma 584, che in sede di prima applicazione tali indennità di funzione siano adeguate al 45% e al 68% delle suddette misure percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023 dando altresì la facoltà in capo alle Amministrazioni di applicare l'aumento complessivo anche dal 2022 se il bilancio consente di sopportare tale spesa. Sulla base di quanto premesso tali indennità sono riparametrate come segue:

CARICA RICOPERTA		MISURA MASSIMA INDENNITA' ANNO 2022	MISURA MASSIMA INDENNITA' ANNO 2023	MISURA MASSIMA INDENNITA' ANNO 2024
PRESIDENTE		1.906,26	2.032,44	2.208,00
VICEPRESIDENTE		381,25	406,49	441,60
COMPONENTE CONSIGLIO DIRETTIVO		285,94	304,87	331,20

Sulla base dell'aggiornamento biennale del sovraccanone, si può prevedere per gli esercizi 2023 e 2024 le seguenti entrate:

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2024
Tit. 2 - entrate trasferimenti	0,00	0,00
Tit. 3 - entrate extratributarie	611.300,00	615.300,00
Tit. 9 – Partite di Giro	60.000,00	60.000,00
TOTALE	671.300,00	675.300,00

che saranno impiegate negli stessi esercizi come di seguito:

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2024
Tit. 1 - Spese correnti	78.720,00	80.590,00
Tit. 2 - Spese conto capitale	532.580,00	534.710,00
Tit. 7 – Spese per partite di giro	60.000,00	60.000,00
TOTALE	671.300,00	675.300,00

.....

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Omar Loris Trevisan